

Piano triennale di prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza  
2019 - 2021

**Codice AUSA 0000576386**

**Parte III**  
**Analisi del rischio**

## 1. Analisi del rischio

Come spiegato nel Capitolo 3 della precedente Parte II, si procede all'analisi ed alla valutazione del rischio del concreto verificarsi di fenomeni corruttivi per le attività individuate nel medesimo paragrafo.

Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute "aree di rischio", quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro aree seguenti:

### AREE DI RISCHIO

#### **AREA A:**

##### **acquisizione e progressione del personale:**

concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.

Reclutamento, progressioni di carriera, conferimento di incarichi di collaborazione.

#### **AREA B:**

##### **affidamento di lavori servizi e forniture:**

procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione; requisiti di aggiudicazione; valutazione delle offerte; verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; procedure negoziate; affidamenti diretti; revoca del bando; redazione del crono programma; varianti in corso di esecuzione del contratto; subappalto; utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

#### **AREA C:**

##### **provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:**

autorizzazioni e concessioni.

Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an; provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

#### **AREA D:**

##### **provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:**

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an; provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;

provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto<sup>1</sup>.

#### **AREA E :**

**Costruzione e gestione siti ed impianti “provvedimenti relativi alla costruzione e gestione operativa e post-operativa ai siti ed impianti del Consorzio SA/2”.** (area introdotta in sede di conferenza dei Responsabili).

**gestione ordinaria delle entrate e delle spese di bilancio;**

**incentivi economici al personale (produttività individuale e retribuzioni di risultato);**

**gestione della raccolta, dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti;**

**segnalazioni e reclami;**

**affidamenti in house;**

**attività di liquidazione dell’Ente**

Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an; provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

La metodologia applicata per svolgere la valutazione del rischio è stata descritta nella Parte II, Capitolo 3 “*gestione del rischio*”, paragrafo 3.2.

La valutazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- A. L'identificazione del rischio;
- B. L'analisi del rischio:
  - B1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi;
  - B2. Stima del valore dell’impatto;
- C. La ponderazione del rischio;
- D. Il trattamento.

Applicando la suddetta metodologia sono state analizzate le attività, i processi e i procedimenti riferibili alle macro aree di rischio A-E.

In apposite schede sono stati riportati i valori attribuiti a ciascun criterio per la valutazione della probabilità e la valutazione dell’impatto. La moltiplicazione dei due valori ha determinato la “*valutazione del rischio*” connesso all’attività.

<sup>1</sup> Per le Aree A-D si veda l'allegato numero 2 del PNA 2013 (aree di rischio comuni e obbligatorie).

<sup>2</sup> ANAC determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015, pagina 18.

I risultati sono riassunti nelle due tabelle che seguono.

N° Scheda	Area Rischio	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	Probabilità P	Impatto I	Rischio (P*I)
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,50	3,75
2	A	Concorso per la progressione di carriera del personale	2,00	1,25	2,50
3	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,50	1,50	5,25
4	B	Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	2,33	1,25	2,92
5	B	Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture	2,83	1,50	4,25
6	D	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere	2,50	1,50	3,75
7	E	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio	2,17	1,00	2,17
8	E	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	3,33	1,00	3,33
9	E	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1,83	2,25	4,13
10	E	Gestione del protocollo	1,17	0,75	0,88
11	E	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,67	1,25	4,58
12	B	Gestione rapporti con le piattaforme (controllo sovralli e valorizzazione imballaggi)	2,33	1,25	2,92
13	B	Giusta identificazione del rifiuto e sua tracciabilità (formulari e Sistri)	2,33	2,25	5,25
14	B	Autorizzazioni circolazione automezzi	2,33	2,25	5,25
15	B	Regolare applicazione dell'accordo quadro Anci/Conai e segnalazione dei quantitativi da far fatturare	2,67	2,25	6,00
16	B	Redazione ed aggiornamento dei Regolamenti di organizzazione del personale	2,00	1,25	2,50
17	B	Atti di organizzazione, dotazione organica, mobilità interna e modifica profili	2,00	1,25	2,50
18	B	Invio visite fiscali	2,33	1,25	2,92
19	B	Denunce on line infortuni personale dipendente	2,33	1,25	2,92
20	B	Cessazione dal servizio con trattamenti di pensione e di fine rapporto	1,50	1,25	1,88
21	B	Concessioni permessi, ferie	1,50	1,25	1,88
22	B	Applicazioni sanzioni disciplinari	1,50	1,25	1,88
23	B	Convenzioni con i comuni per servizi Raccolta e trasporto RSU	2,17	1,25	2,71

24	<b>B</b>	Analisi e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	2,17	1,25	2,71
25	<b>B</b>	Unità operativa Speciale Temporanea per l'analisi delle criticità dei rapporti di lavoro del personale dipendente (delibera n.39 del 16.02.2012)	3,00	1,25	3,75
26	<b>B</b>	Incarichi Legali	3,17	2,00	6,33
27	<b>B</b>	Mandati di Pagamento	3,33	1,75	5,83
28	<b>D</b>	Transazioni	3,33	1,75	5,83
29	<b>D</b>	Registrazione fatture previa verifica	2,50	2,00	5,00
30	<b>D</b>	Rateizzazione pagamenti	3,33	2,00	6,67
31	<b>D</b>	Pagamento tributi	3,00	3,00	9,00
32	<b>D</b>	Rimborsi - compensazioni somme	3,00	1,00	3,00
33	<b>D</b>	Economato	2,00	1,25	2,50
34	<b>C</b>	Sistema di controllo e verifica attività dei settori	2,50	1,75	4,38
35	<b>B</b>	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di lavori, servizi e forniture per smaltimento percolato	3,00	1,75	5,25
36	<b>B</b>	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di lavori, servizi e forniture per autocontrollo (ambientale)	3,00	1,75	5,25
37	<b>B</b>	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di lavori, servizi e forniture per approvvigionamento gasolio	1,83	2,75	5,04
38	<b>B</b>	Affidamento in economia di lavori, servizi e forniture ex art. 125 comma 8/11 del Codice dei Contratti per manutenzione automezzi (Impianti)	1,50	2,25	3,38
39	<b>E</b>	Flusso rifiuti in ingresso	3,33	2,00	6,67
40	<b>E</b>	Gestione rifiuti in uscita	3,33	2,00	6,67
41	<b>E</b>	Gestione del percolato	3,50	2,25	7,88
42	<b>E</b>	Tutela ambientale e autocontrollo ai sensi dell' AIA	3,17	2,00	6,33
43	<b>E</b>	Gestione magazzino	1,67	1,25	2,08
44	<b>E</b>	Controllo delle attività delle ditte per le pulizie	2,00	0,75	1,50
45	<b>D</b>	Funzionamento degli organi collegiali	1,50	1,75	2,63
46	<b>D</b>	Formazione atti amministrativi	1,67	1,25	2,08
47	<b>E</b>	Reclami e segnalazioni	1,50	1,50	2,25
48	<b>E</b>	Attività operativa costruzione	1,83	1,25	2,29
49	<b>E</b>	Subappalto delle opere	3,33	1,00	3,33
50	<b>E</b>	Materiale di risulta dell'attività di costruzione	2,17	1,00	2,17
51	<b>E</b>	Liquidazione: Verifica esistenza in bilancio di beni materiali ed immateriali	2,67	2,00	5,33
52	<b>E</b>	Liquidazione: accertamento passività(debiti Vs terzi)	2,67	2,00	5,33
53	<b>E</b>	Liquidazione: accertamento di verifica dei crediti	2,67	2,25	6,00

Nella tabella che segue si procede alla **ponderazione del rischio** classificando le attività in ordine decrescente rispetto ai valori di “rischio” stimati.

N° Scheda	Area Rischio	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	Probabilità P	Impatto I	Rischio (P*I)
31	D	Pagamento tributi	3,00	3,00	9,00
41	E	Gestione del percolato	3,50	2,25	7,88
30	D	Rateizzazione pagamenti	3,33	2,00	6,67
39	E	Flusso rifiuti in ingresso	3,33	2,00	6,67
40	E	Gestione rifiuti in uscita	3,33	2,00	6,67
26	B	Incarichi Legali	3,17	2,00	6,33
42	E	Tutela ambientale e autocontrollo ai sensi dell' AIA	3,17	2,00	6,33
53	E	Liquidazione: accertamento di verifica dei crediti	2,67	2,25	6,00
15	B	Regolare applicazione dell'accordo quadro Anci/Conai e segnalazione dei quantitativi da far fatturare	2,67	2,25	6,00
27	B	Mandati di Pagamento	3,33	1,75	5,83
28	D	Transazioni	3,33	1,75	5,83
51	E	Liquidazione: Verifica esistenza in bilancio di beni materiali ed immateriali	2,67	2,00	5,33
52	E	Liquidazione: accertamento passività(debiti Vs terzi)	2,67	2,00	5,33
3	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,50	1,50	5,25
13	B	Giusta identificazione del rifiuto e sua tracciabilità (formulari e Sistri)	2,33	2,25	5,25
14	B	Autorizzazioni circolazione automezzi	2,33	2,25	5,25
35	B	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di lavori, servizi e forniture per smaltimento percolato	3,00	1,75	5,25
36	B	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di lavori, servizi e forniture per autocontrollo (ambientale)	3,00	1,75	5,25
37	B	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di lavori, servizi e forniture per approvvigionamento gasolio	1,83	2,75	5,04
29	D	Registrazione fatture previa verifica	2,50	2,00	5,00
11	E	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,67	1,25	4,58
34	C	Sistema di controllo e verifica attività dei settori	2,50	1,75	4,38
5	B	Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture	2,83	1,50	4,25
9	E	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1,83	2,25	4,13
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,50	3,75

6	D	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere	2,50	1,50	3,75
25	B	Unità operativa Speciale Temporanea per l'analisi delle criticità dei rapporti di lavoro del personale dipendente (delibera n.39 del 16.02.2012)	3,00	1,25	3,75
38	B	Affidamento in economia di lavori, servizi e forniture ex art. 125 comma 8/11 del Codice dei Contratti per manutenzione automezzi (Impianti)	1,50	2,25	3,38
8	E	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	3,33	1,00	3,33
49	E	Subappalto delle opere	3,33	1,00	3,33
32	D	Rimborsi - compensazioni somme	3,00	1,00	3,00
4	B	Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	2,33	1,25	2,92
12	B	Gestione rapporti con le piattaforme (controllo sovralli e valorizzazione imballaggi)	2,33	1,25	2,92
18	B	Invio visite fiscali	2,33	1,25	2,92
19	B	Denunce on line infortuni personale dipendente	2,33	1,25	2,92
23	B	Convenzioni con i comuni per servizi Raccolta e trasporto RSU	2,17	1,25	2,71
24	B	Analisi e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	2,17	1,25	2,71
45	D	Funzionamento degli organi collegiali	1,50	1,75	2,63
2	A	Concorso per la progressione di carriera del personale	2,00	1,25	2,50
16	B	Redazione ed aggiornamento dei Regolamenti di organizzazione del personale	2,00	1,25	2,50
17	B	Atti di organizzazione, dotazione organica, mobilità interna e modifica profili	2,00	1,25	2,50
33	D	Economato	2,00	1,25	2,50
48	E	Attività operativa costruzione	1,83	1,25	2,29
47	E	Reclami e segnalazioni	1,50	1,50	2,25
7	E	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio	2,17	1,00	2,17
50	E	Materiale di risulta dell'attività di costruzione	2,17	1,00	2,17
43	E	Gestione magazzino	1,67	1,25	2,08
46	D	Formazione atti amministrativi	1,67	1,25	2,08
20	B	Cessazione dal servizio con trattamenti di pensione e di fine rapporto	1,50	1,25	1,88
21	B	Concessioni permessi, ferie	1,50	1,25	1,88
22	B	Applicazioni sanzioni disciplinari	1,50	1,25	1,88
44	E	Controllo delle attività delle ditte per le pulizie	2,00	0,75	1,50
10	E	Gestione del protocollo	1,17	0,75	0,88

La fase di *trattamento del rischio* consiste nel processo di individuazione e valutazione delle misure da predisporre per *neutralizzare o ridurre il rischio*. Inoltre, il *trattamento del rischio* comporta la decisione circa quali rischi si debbano di trattare prioritariamente rispetto ad altri. Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione. Queste, si distinguono in *obbligatorie e ulteriori*.

Non ci sono possibilità di scelta circa le *misure obbligatorie*, che debbono essere attuate necessariamente nell'amministrazione. Sono tutte *misure obbligatorie* quelle previste nella Parte II del presente piano (capitoli 4, 5 e 6). Le attività con valori di rischio maggiori, devono essere prioritariamente oggetto delle suddette misure.

*Misure ulteriori* possono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse.

L'individuazione e la valutazione delle misure ulteriori può essere compiuta dal responsabile della prevenzione, con il coinvolgimento dei dirigenti/responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'OIV (o di analogo organismo), tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità, dei controlli interni, nonché del "*gruppo di lavoro*" multidisciplinare.

Le decisioni circa la *priorità del trattamento* si baseranno essenzialmente sui seguenti fattori:

*livello di rischio*: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;

*obbligatorietà della misura*: va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore;

*impatto organizzativo e finanziario* connesso all'implementazione della misura.

La gestione del rischio si concluderà con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia della misure di prevenzione introdotte.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. E' attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione.

In allegato, chi legge può trovare le schede di *valutazione del rischio* di tutte le attività analizzate.